



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**COMUNICATO STAMPA**

**SOS REGIONI, GALAN: OLTRE UN MILIARDO DI EURO DI FONDI PSR A RISCHIO IN AGRICOLTURA**

“Voglio lanciare un appello alle Regioni affinché utilizzino al più presto, e nel miglior modo possibile, i fondi che sono stati messi a disposizione dei nostri agricoltori dall’Unione Europea e dallo Stato italiano attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale. Si tratta di una straordinaria occasione per migliorare le loro aziende e renderle più competitive, migliorandone la filiera produttiva e le infrastrutture. Purtroppo mi trovo a dover constatare un preoccupante ritardo negli impegni e nelle spese che rischia di far perdere alle Regioni, ma soprattutto agli agricoltori italiani, oltre un miliardo di Euro.”

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Giancarlo Galan, interviene sui fondi messi a disposizione dai Piani di Sviluppo Rurale in occasione della pubblicazione del bollettino trimestrale del Ministero.

“Rivolgendo uno sguardo all’obiettivo di spesa da raggiungere entro il 31 dicembre 2010 - ha aggiunto il Ministro - il vero rischio è il disimpegno automatico delle risorse messe a disposizione dall’Unione Europea, le situazioni più critiche riguardano la Regione Puglia, che deve ancora spendere 131 milioni di euro di soli fondi comunitari, la Regione Campania, con un gap di 100 milioni di euro, la Regione Siciliana e la Regione Calabria, a cui mancano, rispettivamente, 95 e 84 milioni di euro per raggiungere i propri obiettivi di spesa.”

La spesa complessiva sostenuta dalle Regioni italiane attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale (Psr) alla data del 31 marzo 2010 ammonta invece a 2 miliardi e 362 milioni di euro. Questo è quanto emerge sempre dal bollettino trimestrale diffuso dal Mipaaf ed elaborato dalla Rete rurale nazionale. Rispetto al 31 dicembre 2009, data dell’ultima rilevazione della spesa dei Psr, sono stati erogati 171,7 milioni di euro di contributi pubblici, corrispondenti a 77,6 milioni di euro di quota comunitaria.

Le performance migliori, in questi primi tre mesi del 2010, sono state registrate dal Veneto (+35 milioni di spesa totale), dalla Lombardia (+22 milioni), dalla Toscana (+19 milioni) e dall’Emilia Romagna (+18 milioni). Permangono invece forti difficoltà nelle Regioni meridionali, in cui solo la Campania ha fatto registrare un leggero balzo in avanti, con una spesa nel trimestre di poco superiore a 10 milioni di euro.

Per queste ultime Regioni la situazione appare particolarmente a rischio, anche a causa della lentezza con cui le procedure di attuazione vengono messe in atto.

“In una situazione di crisi come quella che stiamo attraversando, è necessario - ha concluso Galan - dare risposte concrete alle numerose richieste presentate dagli

imprenditori agricoli che desiderano investire per rilanciare la competitività delle proprie aziende.”

Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it).

### **L'Ufficio del Portavoce**

110510LP1300

TEL: 06.46653303 - 3305 - 3204 - 3403

FAX: 06.46653201

[l.pirrotta@politicheagricole.gov.it](mailto:l.pirrotta@politicheagricole.gov.it)

[r.pedditzi@politicheagricole.gov.it](mailto:r.pedditzi@politicheagricole.gov.it)

[i.trentin@politicheagricole.gov.it](mailto:i.trentin@politicheagricole.gov.it)

[r.teodosio@politicheagricole.gov.it](mailto:r.teodosio@politicheagricole.gov.it)

## Programmazione sviluppo rurale 2007 – 2013: spesa sostenuta al 31 marzo 2010

Risorse finanziarie disponibili (quota comunitaria + quota nazionale)					Spesa sostenuta: data rilevazione 31 marzo 2010					Da spendere entro il 31 dicembre 2010 per evitare il disimpegno automatico	
					Spesa primo trimestre 2010		Spesa complessiva dall'inizio del periodo di programmazione				
Area	Programma	Approvazione iniziale	Dotazione finanziaria complessiva	di cui FEASR	Spesa pubblica totale	di cui FEASR	Spesa pubblica totale	di cui FEASR	Avanzamento	Spesa pubblica (*)	di cui FEASR
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)
Competitività	Abruzzo	15/02/2008	412.776.678,00	186.252.000,00	3.506.506,50	1.548.794,77	43.212.122,45	19.019.265,76	10,47%	32.082.020,22	14.475.964,24
	Bolzano	12/09/2007	331.899.206,00	149.111.000,00	2.563.631,20	1.128.129,91	136.836.398,76	60.215.688,28	41,23%	-	0,00
	Emilia Romagna	12/09/2007	1.057.362.015,00	483.585.000,00	18.464.855,50	8.191.765,37	152.894.876,84	67.465.244,95	14,46%	52.428.470,82	23.978.185,05
	Friuli Venezia Giulia	20/11/2007	266.779.454,00	120.512.000,00	982.292,61	433.045,75	57.483.330,35	25.290.802,41	21,55%	-	0,00
	Lazio	15/02/2008	703.933.071,00	317.474.000,00	6.756.470,44	3.003.868,22	69.662.246,46	30.682.281,96	9,90%	62.968.562,07	28.398.838,04
	Liguria	20/11/2007	292.024.136,00	115.325.000,00	6.124.172,12	2.253.975,00	54.690.188,05	21.440.928,90	18,73%	5.418.319,77	2.139.781,10
	Lombardia	16/10/2007	1.025.193.491,00	471.110.000,00	22.319.163,27	9.890.647,62	189.414.199,64	83.197.610,69	18,48%	10.538.877,04	4.842.959,31
	Marche	15/02/2008	486.415.566,00	219.487.000,00	9.134.264,35	4.018.771,37	137.959.783,39	60.701.999,80	28,36%	-	0,00
	Molise	25/02/2008	207.870.962,00	93.526.000,00	237.623,34	104.554,27	30.297.419,48	13.330.864,68	14,58%	12.770.698,15	5.745.835,32
	Piemonte	28/11/2007	980.462.993,00	444.824.000,00	10.280.993,37	4.522.222,24	151.511.735,36	66.659.950,88	15,45%	46.417.500,70	21.059.049,12
	Sardegna	28/11/2007	1.292.253.805,00	574.899.000,00	10.128.643,39	4.456.402,49	189.530.735,50	83.393.323,05	14,67%	88.066.669,95	39.179.176,95
	Toscana	16/10/2007	876.140.965,00	391.426.000,00	19.469.979,83	8.559.863,94	144.205.167,20	63.435.118,15	16,46%	27.417.723,93	12.249.181,85
	Trento	15/02/2008	280.633.362,00	109.220.000,00	3.651.135,13	1.523.530,37	66.442.930,98	27.233.702,07	23,68%	-	0,00
	Umbria	07/02/2008	792.389.362,00	356.758.000,00	3.229.154,80	1.420.828,09	130.841.879,15	57.565.815,30	16,51%	-	0,00
Valle d'Aosta	18/02/2008	124.429.304,00	56.451.000,00	3.447.340,42	1.516.829,78	27.087.565,04	11.918.528,70	21,77%	-	0,00	
Veneto	17/10/2007	1.050.817.666,00	481.965.000,00	34.977.690,84	15.390.183,97	140.439.988,38	61.793.611,45	13,36%	7.437.797,06	3.411.398,55	
<b>Totale Competitività</b>			<b>10.181.382.036,00</b>	<b>4.571.925.000,00</b>	<b>155.273.917,11</b>	<b>67.963.413,16</b>	<b>1.722.510.567,03</b>	<b>753.344.737,03</b>	<b>16,92%</b>	<b>345.546.639,71</b>	<b>155.480.369,53</b>
Convergenza	Basilicata	18/02/2008	671.763.816,00	386.840.000,00	1.422.778,02	818.366,70	73.183.505,02	42.080.453,19	10,89%	70.816.254,42	40.780.046,81
	Calabria	29/11/2007	1.089.901.666,00	653.941.000,00	1.935.133,24	1.112.702,53	94.127.194,68	54.123.137,84	8,64%	140.798.320,18	84.478.992,16
	Campania	20/11/2007	1.813.586.205,00	1.118.831.000,00	10.445.390,33	6.006.068,72	133.519.288,46	76.773.560,20	7,36%	163.668.880,19	100.970.009,80
	Puglia	18/02/2008	1.617.660.220,00	933.584.000,00	1.138.862,99	654.845,91	90.194.654,59	51.862.208,41	5,58%	228.415.079,94	131.822.901,59
	Sicilia	18/02/2008	2.185.429.545,00	1.279.201.000,00	1.462.975,56	1.025.587,98	241.684.090,31	173.487.298,48	11,06%	163.700.865,36	95.819.291,52
<b>Totale Convergenza</b>			<b>7.378.341.452,00</b>	<b>4.372.397.000,00</b>	<b>16.405.140,14</b>	<b>9.617.571,84</b>	<b>632.708.733,06</b>	<b>398.326.658,12</b>	<b>8,58%</b>	<b>767.399.400,09</b>	<b>453.871.241,88</b>
<b>Intero Territorio</b>	Rete Rurale Nazionale	13/08/2007	82.919.766,00	41.459.883,00	0,00	0,00	7.047.551,88	3.523.775,94	8,50%	11.347.582,48	5.673.791,24
<b>Totale generale</b>			<b>17.642.643.254,00</b>	<b>8.985.781.883,00</b>	<b>171.679.057,25</b>	<b>77.580.985,00</b>	<b>2.362.266.851,97</b>	<b>1.155.195.171,09</b>	<b>13,39%</b>	<b>1.124.293.622,28</b>	<b>615.025.402,65</b>

(\*) Stimata sul programmato